

Conti del gruppo in deciso rialzo: profitti a 240 milioni

MILANO ■ Utile raddoppiato e dividendo triplicato. Nella giornata in cui Telecinco ha debuttato in maniera scoppiettante (+18,3%) alla borsa milanese, l'assemblea degli azionisti di Fininvest ha appro-

lioni di euro. La cedola tocca dunque quota 70 centesimi di euro per azione, più del triplo dei 21 centesimi pagati un anno prima.

Nel 2003 Berlusconi incassa cedole della holding per 145 milioni di euro

vato dati confortanti per il 2003.

La holding di casa Berlusconi ha chiuso l'esercizio con un utile netto pari a 240 milioni di euro, un balzo del 96% rispetto ai 122 milioni del 2002. La società distribuirà un monte dividendi di 145,6 mi-

Migliorano anche gli altri indicatori. L'utile operativo sale fino a 851 milioni di euro, con una crescita annua del 39,1 per cento. Più 26,5% per quanto riguarda il margine operativo lordo, che passa da 1.582 a 2.001 milioni di euro. L'incidenza del mol stesso sui ricavi netti sale dal 39% al 41,4 per cento. Il Roe (return on equity) è quasi raddoppiato: 16,7 per cento. Era del 9,4% dodici mesi prima.

In controtendenza è invece l'indebitamento finanziario netto, che aumenta dai 903 milioni del 2002 ai 1.175 milioni dell'ultimo esercizio. Il rapporto debiti su capitale sale dunque da 0,32 a 0,36.

Questa variazione — ha spiegato in una nota la

società — è dovuta agli investimenti straordinari effettuati. Tra questi, l'aumento dal 40% al 52% della partecipazione in Telecinco da parte di Mediaset, l'acquisto del 2,58% di azioni Mediaset effettuato dalla capogruppo Fininvest e le acquisizioni del 20% di Attica Publications e del 70% di Edizioni Piemme da parte di Mondadori. I vertici Fininvest hanno comunque aggiunto che, al netto «delle operazioni per aumentare il portafoglio business e azionario e di altre operazioni», il gruppo ha generato liquidità per circa 300 milioni nel corso del 2003.

La crescita degli utili è, secondo la holding, una conferma della validità della focalizzazione sul core business, cioè comunicazione e intrattenimento. Ma anche il frutto dell'attenzione nel contenere i costi e razionalizzare le aree di inefficienza.

R.T.